Mercoledi' 07/12/2022

Manovra: i Commercialisti chiedono l?eliminazione della responsabilità solidale degli intermediari per l?inizio dell?attività Iva

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Una rateizzazione piÃ¹ lunga dei pagamenti, una maggiore chiarezza su bonus edilizi e lâ€™eliminazione della responsabilitÃ solidale degli intermediari per lâ€™inizio dellâ€™attivitÃ IVA. Queste le richieste contenute in un documento inviato dal Consiglio nazionale dei commercialisti a Camera e Senato in merito alla legge di Bilancio.
Il giudizio espresso dal Consiglio nazionale dei commercialisti sulla Manovra Ã¨ nel complesso positivo, ma l'impianto normativo dovrÃ essere migliorato in sede parlamentare con ulteriori misure che tengano conto anche dei contributi provenienti da parti sociali, categorie professionali e altre organizzazioni.
Dai Commercialisti arriva, tra le altre, la richiesta di eliminazione della responsabilitÃ solidale dellâ€™intermediario che trasmette la dichiarazione di inizio attivitÃ , per la sanzione di 3mila euro prevista a carico del contribuente che, a seguito dei controlli dellâ€™Agenzia Entrate connessi al rilascio di nuove partite IVA, non abbia risposto allâ€™invito a comparire, o non sia riuscito a dimostrare lâ€™effettivo esercizio dellâ€™attivitÃ , e che pertanto risulti destinatario del provvedimento di cessazione della partita Iva. Â
Secondo i Commercialisti si tratta di una "responsabilitÃ del tutto ingiustificata, non disponendo certo lâ€™intermediario degli strumenti e dei poteri riconosciuti allâ€™Agenzia delle entrate per verificare lâ€™affidabilitÃ del soggetto che richiede lâ€™attribuzione della partita IVA".
Tale responsabilitÃ , denunciano i Commercialisti, "scatterebbe per una violazione del contribuente che si perfeziona soltanto dopo lâ€™apertura della partita IVA, che viene constatata attraverso controlli ex post dellâ€™Agenzia delle entrate e che lâ€™intermediario Ã¨ impossibilitato a conoscere allâ€™atto della trasmissione telematica della dichiarazione di inizio attivitÃ . Il che si traduce in una impropria attribuzione di responsabilitÃ a carico dellâ€™intermediario per comportamenti del contribuente soltanto successivi allâ€™incarico ricevuto e neppure prevedibili allâ€™atto dellâ€™effettuazione dellâ€™adempimento".

https://commercialisti.it